

Direttori Servizi PRESAL ASL LAZIO

Loro PEC

**Oggetto:** Rischi lavorativi da alte temperature

Considerando che le alte temperature, caratterizzanti la stagione estiva, costituiscono un ulteriore fattore di rischio per i lavoratori, in particolar modo nelle attività che si svolgono in ambiente esterno (agricoltura, silvicoltura e pesca; costruzioni; elettricità, gas e acqua; industrie all'aperto, trasporti), è necessario promuovere ogni utile azione, sia in sede di assistenza che di controllo e vigilanza, affinché le aziende ed i lavoratori adottino le dovute misure di valutazione e gestione del rischio in argomento.

A tal fine si ribadisce e si dispone quanto di seguito:

- i Servizi devono intensificare l'attività di assistenza, controllo e vigilanza per la prevenzione dei rischi lavorativi da alte temperature nei comparti a maggior rischio
- durante l'attività di controllo e vigilanza il personale dovrà verificare la presenza ed il rispetto delle misure di prevenzione e protezione sul rischio specifico, sia per quanto riguarda gli aspetti generali di gestione del rischio stesso, sia per la prevenzione e protezione per i singoli lavoratori, nonché per la gestione delle emergenze e di primo soccorso

Ai fini dell'attività di assistenza e di comunicazione ad aziende e lavoratori si invia in allegato il documento pubblicato nel 2022 da INAIL *Esposizione a temperature estreme ed impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro. Il Progetto WORKCLIMATE e la piattaforma previsionale di allerta* reperibile sul sito dell'INAIL<sup>1</sup>

Esso rappresenta una guida pratica e di facile consultazione per gestire il rischio di esposizione al caldo nei luoghi di lavoro, al fine di mitigare gli effetti sulla salute.

---

<sup>1</sup> <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-guida-infor-gest-rischio-caldo-work.html>

Per quanto sopra il documento INAIL deve essere pubblicato in evidenza sul portale della ASL dedicato al Servizio nell'ottica degli obiettivi e della loro rendicontazione da parte delle ASL delle attività previste dal PRP 2021-2025 e relative alla *diffusione di buone pratiche*.

Lo stesso dovrà essere oggetto di comunicazione per e-mail alle Associazioni di Categoria Datoriali ed alle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori del territorio di competenza, nonché ai Medici Competenti

La comunicazione deve contenere una adeguata informazione agli utenti circa i contenuti dello stesso e del suo utilizzo, nonché rimandare all'indirizzo web del Servizio dove è reperibile e scaricabile.

Analogamente si richiede a ciascun Servizio di inviare l'indirizzo web anche alla mail [mdigiorgio@regione.lazio.it](mailto:mdigiorgio@regione.lazio.it) entro 10 giorni dalla presente nota.

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Maurizio Di Giorgio